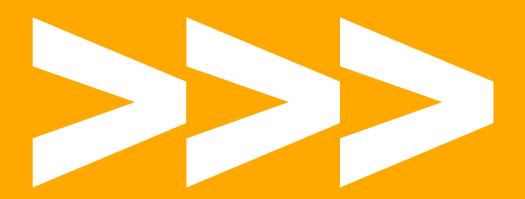
> Stefano Corgnati

Programma della candidatura a Rettore del Politecnico di Torino per il mandato 2024-2030

Sintesi del programma



> Perchè ho deciso di candidarmi

Perché voglio un Ateneo autorevole, dalla consolidata reputazione internazionale per l'eccellenza della formazione e della ricerca, motore di sviluppo per il territorio.

Il Politecnico di Torino è un'**istituzione pubblica di elevato profilo**, capace di guidare il proprio territorio in un percorso di crescita e di apertura globale rispetto alla sfida più grande che abbiamo di fronte: quella della **sostenibilità**.

Un'istituzione che mi impegno a rilanciare e a rafforzare a ogni livello, affinché diventi un riconosciuto punto di riferimento nelle transizioni ecologiche e digitali che stanno coinvolgendo ogni aspetto della società.

> I Fondamenti

La costruzione del mio programma rettorale si è **basata sull'ascolto e il confronto con le diverse anime della comunità politecnica** a partire da una serie di **Fondamenti**, che hanno favorito riflessioni sulla visione e sugli obiettivi da raggiungere nel mandato rettorale:

ISTITUZ	ZIONE
TRANSIZIONI	
PIANETA	
POLICY	MAKING

MISSIONI SCALA COMUNITÀ ESPERIENZA COMPETENZA VOCAZIONE IDENTITÀ NEXT GENERATION

> Gli
elementi
distintivi
del mio
programma

La parola chiave del mio programma: diversità La diversità del nostro Ateneo è una ricchezza da riconoscere e affermare, valorizzando le diverse vocazioni di ciascun Dipartimento e della nostra comunità a supporto delle missioni e di un comune progetto di Ateneo. La biodiversità è un valore fondante di sviluppo equilibrato e armonico di una comunità, in contrapposizione all'omologazione dominante nelle attuali regole di Ateneo che ne hanno determinato una visibile crescita disarmonica.

Il modello di governo: federazione di Dipartimenti

Nel mio modello di governo, considero un **Ateneo federale di Dipartimenti federati**, ciascuno con vocazioni differenti e che, valorizzando le loro specificità, si riconoscono e contribuiscono ad un progetto unico e comune di Ateneo.

La pari importanza delle missioni

Il mio programma afferma e attribuisce pari importanza alle tre missioni di Ateneo: Formazione, Innovazione scientifico-tecnologica, Comunità e Società.

I quattro livelli della formazione

Un'offerta formativa coordinata, integrata, organica e organizzata in quattro livelli: **Didattica**, **Dottorato**, **Master e Formazione Permanente** e **Formazione Interna**.

Academy per i/le giovani

Nell'offerta della Scuola di Formazione Interna, mi impegno a creare una Academy per coinvolgere i/le giovani in un percorso di esperienze per formarle ai **ruoli di servizio e di governo dell'Ateneo**, con attività sia teoriche che di affiancamento pratico a tali ruoli.

Un'offerta formativa
dedicata al
personale tecnico
amministrativo e
bibliotecario

Sempre nell'offerta della Scuola di Formazione Interna, mi impegno a creare una divisione dedicata alla formazione del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario, in connessione alla mappatura delle competenze e delle vocazioni, per l'aggiornamento delle competenze ma anche per facilitare percorsi di carriera interna, sostenendo le aspirazioni individuali.

Ricerca e trasferimento di saperi all'Industria e alla Pubblica Amministrazione Nel mio programma intendo attribuire pari dignità alla ricerca sviluppata in tutte le sue fasi (dalla ricerca di base fino al trasferimento ad elevata maturità tecnologica e metodologica) e in tutti i suoi ambiti di applicazione, dal mondo industriale (fino ad alti livelli di Technology Readiness Level) agli enti pubblici e le pubbliche amministrazioni (fino ad alti livelli di Public/Policy Readiness Level).

Comunicazione strategica di Ateneo È indispensabile per il nostro Ateneo avere una comunicazione coordinata a livello di "governo federale" che definisca una **chiara identità del Politecnico di Torino**, arricchita dalle specificità dipartimentali. Mi impegnerò a definire e attuare una strategia di comunicazione su tutti i livelli: interna, istituzionale ed esterna garantendo chiarezza, trasparenza, accessibilità e riconoscibilità internazionale.

Azioni e programmazione triennale Al fine di garantire certezza sulle misure adottate e stabilità di risorse disponibili, intendo attuare una serie di **azioni strategiche** che saranno basate su una programmazione triennale, quali per esempio gli insegnamenti (approvati e attivi su periodo triennale), il Fondo individuale per le missioni di Ateneo (evoluzione del finanziamento di base alla ricerca, esteso a tutte le missioni di Ateneo), e il fondo per la ricerca "di visione" (per il personale docente, gruppi di ricerca e per le strutture di ricerca federali).

Risorse incentivanti dipartimentali Si abbandona l'algoritmo omologante premiale, che non ha consentito di valorizzare le diversità e specificità dipartimentali. Le risorse saranno distribuite ai Dipartimenti attraverso **progetti di incentivazione dipartimentali pluriennali** (3+3 anni), specifici per ogni Dipartimento e finalizzati allo slancio degli stessi verso il futuro, che integrano un Fondo Ordinario Dipartimentale (FOD). Le risorse sono costituite da Punti Organico, contributi economici, spazi nonché dal potenziamento delle strutture di PTAB necessarie allo sviluppo dei progetti di incentivazione.

Welfare di Ateneo Il programma di welfare e servizi alla comunità verrà stabilizzato su **base triennale**. Mi impegno ad avviare una revisione delle misure contenute nel welfare di Ateneo così da renderle coerenti con le esigenze in continuo mutamento della nostra comunità e ad avviare nuovamente il tavolo di confronto su esigenze nello sviluppo dei progetti della Casa del Welfare e del nuovo asilo nido.

Il Campus cittadino Le due sedi storiche del Politecnico di Torino, ossia quella del Castello del Valentino e quella di Corso Duca degli Abruzzi, costituiscono il cuore del Campus cittadino. Qui si concentrano le attività della missione Formazione, orientata alla valorizzazione delle esperienze laboratoriali e progettuali, anche interdisciplinari. Un Campus cittadino ad elevata densità di saperi dove si integrano i luoghi della formazione e i Dipartimenti, case delle famiglie scientifiche.

Gli spazi: priorità TO-Expo e Manica della Didattica Priorità alla riqualificazione degli spazi del Campus, con massima urgenza alla rifunzionalizzazione di Torino Esposizioni (cantiere da avviare) e alla realizzazione della nuova Manica della Didattica per la quale deve essere immediatamente finalizzato il progetto esecutivo, così come della nuova Manica dei Dipartimenti.

> Le missioni istituzionali

A partire dai Fondamenti, il mio programma rettorale si è sviluppato attraverso il confronto con la comunità politecnica che ha portato alla definizione di **Obiettivi e Azioni** per ogni missione istituzionale.

Ad oggi sono state individuate **155 Azioni di cui 30 risultano comuni alle tre missioni**, in quanto concepite nel mio programma come missioni dialoganti e trasversali. Alcune Azioni sono di carattere strategico e di processo; altre sono puntuali e vanno ad intervenire su questioni e problematiche specifiche relative allo svolgimento delle attività di Ateneo.

Per realizzarle, ho individuato dei fattori abilitanti:

- > Risorse, sia quelle economiche, finanziarie e infrastrutturali, sia le capacità in termini di competenza e professionalità, affinché chiunque faccia parte della comunità politecnica possa contribuire al raggiungimento degli Obiettivi delle missioni istituzionali, sentendosi pienamente coinvolto e valorizzato.
- > Funzioni di governo, trasversali alle missioni, su cui intervenire per il raggiungimento e la realizzazione degli Obiettivi individuati per ogni missione, e nello specifico: Infrastrutture, Comunicazione strategica, Politiche interne, Politiche esterne, Benessere e qualità.

La matrice che segue a pag. 6 esemplifica graficamente quanto sopra descritto: l'incrocio tra le tre missioni istituzionali e le Funzioni di governo definisce una serie di Azioni specifiche attivate attraverso Risorse dedicate. Le Risorse saranno l'elemento che abiliterà ogni Azione e sono pertanto da considerarsi trasversali ad ogni Funzione di governo.

Questo dettagliato quadro consente all'organo esecutivo di essere operativo fin da subito. Il mio programma politointransition è un documento aperto e vivo che continuerà a crescere grazie al prezioso contributo della comunità di Ateneo.

> La missione Formazione

Gli Obiettivi della missione sono:

- > Miglioramento della qualità della didattica
- > Potenziamento della formazione interna
- > Aumento dell'attrattività e della reputazione
- > Detensionamento del rapporto tra Corsi di Studio ad alta e bassa numerosità
- > Sviluppo di competenze su transizioni ecologica e digitale
- > Riduzione dell'abbandono studentesco

Alcuni esempi di Azioni:

INFRASTRUTTURE Tecnologie per la didattica > Miglioramento della [4] Installazione prese elettriche su tutti i banchi e potenziamento Wi-Fi qualità della didattica in tutte le aule del Campus **POLITICHE** Supporto alle attività di formazione INTERNE [22] Riorientamento e rafforzamento del personale amministrativo e > Miglioramento della bibliotecario a supporto delle aree della formazione sui diversi livelli e tipi di offerta formativa istituzionale (L, LM, Master, Dottorato, Formazione Interna) POLITITCHE Formazione del personale docente INTERNE [25] Potenziamento dei servizi TLlab relativi alla didattica innovativa Potenziamento della e implementazione di nuovi modelli incentrati su attivita esperienziali formazione interna secondo l'approccio "learning by doing"

> La missione Innovazione scientifico-tecnologica

Gli Obiettivi della missione sono:

- > Potenziamento dei luoghi della ricerca
- > Miglioramento dei rapporti con enti istituzionali e imprese
- > Rafforzamento del supporto alla ricerca
- > Miglioramento della gestione di enti partecipati e strumentali
- > Promozione della ricerca di profilo internazionale
- > Potenziamento del trasferimento tecnologico

Alcuni esempi di Azioni:

POLITICHE INTERNE

> Rafforzamento del supporto alla ricerca

POLITICHE ESTERNE

> Promozione della ricerca di profilo internazionale

POLITICHE ESTERNE

> Miglioramento dei rapporti con enti istituzionali e imprese

Supporto alla progettualità

[68] Pubblicazione di bandi interni, rivolti in particolare ai giovani ricercatori e alle giovani ricercatrici, per finanziare progetti di ricerca in linea con gli obiettivi di Ateneo

Strategie di collaborazione internazionale

[79] Reintroduzione dei progetti di ricerca condivisi con atenei internazionali, di eccellenza nelle diverse aree scientifiche, attraverso accordi di collaborazione che prevedano scambi simmetrici

Supporto al policy making

[85] Istituzione di un "corpo scientifico-diplomatico" di Ateneo per sistematizzare e rafforzare le attività istituzionali a supporto del policy e decision making; incentivazione percorsi di coivolgimento dei/delle giovani su queste tematiche

> La missione Comunità e Società

Gli Obiettivi della missione sono:

- > Miglioramento dell'ambiente di studio e lavoro
- > Public engagement e maggiore coinvolgimento della società
- > Costruzione e promozione di un'identità riconoscibile dell'Ateneo
- > Rafforzamento della partecipazione e della condivisione
- > Cura e valorizzazione del personale
- > Promozione dell'equilibrio di genere
- Maggiore coinvolgimento della comunità studentesca

Alcuni esempi di Azioni:

INFRASTRUTTURE + COM.STRATEGICA

 Public engagement e maggiore coinvolgimento della società

INFRASTRUTTURE + COM.STRATEGICA

> Costruzione e promozione di un'identità riconoscibile dell'Ateneo

COM.STRATEGICA + - BENESSERE E QUALITÀ

> Rafforzamento della partecipazione e della condivisione

Attività culturali

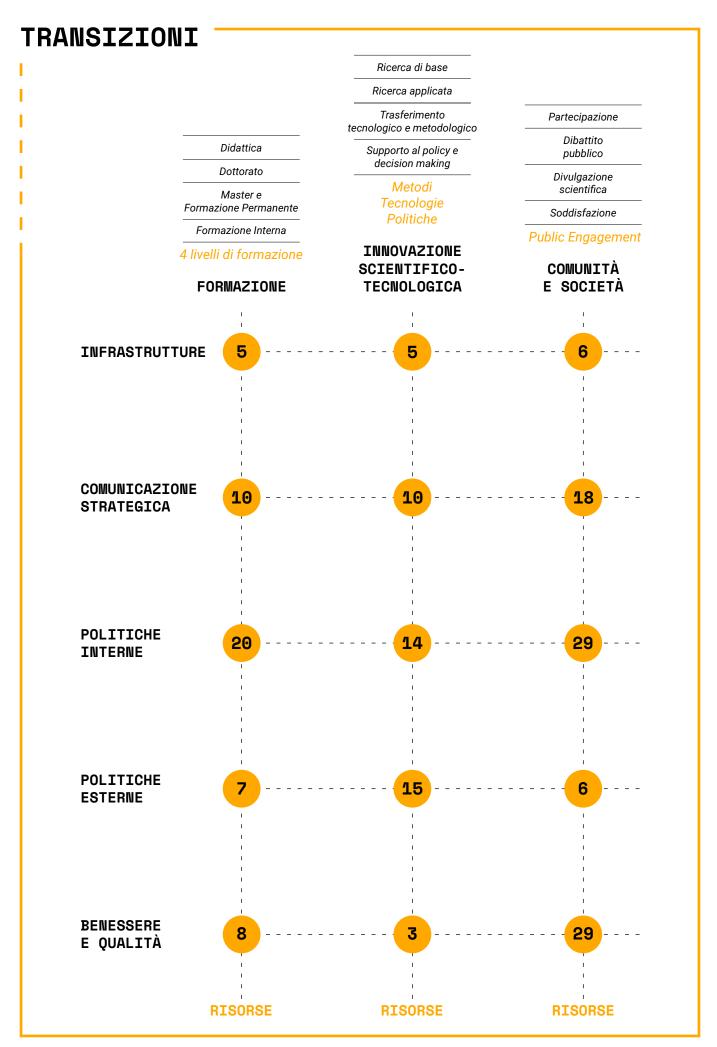
[92] Organizzazione di uno spazio accessibile al pubblico con una collezione permanente di opere e mostre temporanee sui temi strategici di Ateneo, come le transizioni ecologica e digitale

Sostenibilità

[93] Sperimentazione dei risultati delle ricerche in materia di sostenibilità, nei suoi diversi aspetti e declinazioni, all'interno degli spazi e delle infrastrutture del Campus inteso come un Living Lab, valorizzando e potenziando le attività già intraprese dal Green Team

Trasparenza e accessibilità informazioni istituzionali

[106] Miglioramento della tracciabilità dei processi decisionali e accessibilità alle informazioni e ai dati che riguardano l'attività e l'organizzazione del Politecnico, anche attraverso la pagina myPoli



> Le Azioni prioritarie dei primi 100 giorni

Nei primi 100 giorni del mandato, mi impegno ad avviare una serie di iniziative e di processi che ritengo fondamentali per la crescita del nostro Ateneo:

- Approvazione del **Documento di Indirizzo alla Progettazione della nuova Manica della Didattica**, in modo da avviare la fase di progettazione definitivo-esecutiva
- Definizione del regolamento relativo a funzioni, ruoli e deleghe dei diversi organi, strutture e soggetti coinvolti nell'implementazione delle quattro linee di formazione attraverso i quattro livelli (Didattica, Dottorato, Master e Formazione Permanente, Formazione Interna)
- Introduzione del Consiglio Direttori e Direttrici di Dipartimento
- Programmazione delle strategie politiche attraverso l'implementazione delle linee di Bilancio Triennale 2025-27
- Presentazione del Masterplan di sviluppo edilizio del Politecnico di Torino a tutta la comunità, così da far conoscere i progetti già in costruzione, quelli in elaborazione e quelli ancora da sviluppare
- Avvio della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la nuova
 Manica dei Dipartimenti
- Definizione del Piano di Comunicazione di Ateneo (insieme di Comunicazione Interna, Comunicazione Istituzionale, Comunicazione esterna di valorizzazione delle missioni di Ateneo), alla base della strutturazione di un nuovo modello di comunicazione
- > Definizione del nuovo piano di Internazionalizzazione dell'Ateneo
- > Definizione progetto **Hub di Roma e di Bruxelles**, strumentali alle missioni di Ateneo
- Riposizionamento dell'Ateneo sui tavoli di relazione e rafforzamento del dialogo istituzionale con Comune, Regione, Ministeri, CRUI, ANVUR e ASN
- Mappatura degli enti partecipati di Ateneo e individuazione di quelli su cui intervenire con l'azione di governo al fine di renderli strumentali alle missioni di Ateneo
- **Coordinamento delle Infrastrutture e dei Centri di Ricerca** afferenti al "governo federale" per una loro efficace operatività, valorizzazione, sviluppo e promozione
- Avvio del nucleo di indirizzo per la valorizzazione delle carriere per dottorandi e dottorande, assegniste e assegnisti e RTDA
- Istituzione di un percorso di formazione interna per "tecnici a elevata specializzazione" per la gestione tecnica di laboratori e infrastrutture di ricerca
- Costruzione di una metodologia per l'analisi dell'impatto di genere delle decisioni di Ateneo e degli attuali meccanismi e regolamenti che presiedono il suo funzionamento
- Istituzione di una Commissione di Studio sugli effetti dell'Intelligenza Artificiale su tutte le missioni di Ateneo, che restituisca entro sei mesi un quadro sui cambiamenti da apportare in primo luogo sulle linee di formazione già dall'anno accademico 2025-26
- Revisione dei bandi di concorso per rendere flessibili le griglie di valutazione al fine di riconoscere il contributo in tutte le missioni di Ateneo, includendo anche i ruoli di servizio all'Ateneo